

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sociali

Aziende Sanitarie Locali

e, p.c. Al Direttore Generale
D. G. Sanità
Regione Lombardia

LORO SEDI

CIRCOLARE n. 7 del 12.06.2008

Oggetto: Indicazioni organizzative relative alla Direzione Sociale – anno 2008

La Giunta Regionale, con Dgr n. VIII/7289 del 19 maggio 2008, ha previsto l'aggiornamento delle linee guida per i Piani di Organizzazione Aziendali delle Asl della Regione Lombardia.

La Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale, facendo seguito alle indicazioni previste nella delibera sopra citata, alle indicazioni contenute nelle Linee di indirizzo per i Piani di Organizzazione e Funzionamento Aziendali delle ASL – Dipartimento ASSI (DGR n. VIII/3848 del 20 dicembre 2006 e circolare n. 23 del 31 luglio 2006) e alle indicazioni contenute nella Dgr n. VII/12621 del 7 aprile 2003, ribadisce, per il Dipartimento delle Dipendenze, il ruolo di programmazione e coordinamento a livello territoriale di tutti gli interventi in materia di dipendenze.

Si precisa, quindi, che, nell'aggiornamento dei Piani di Organizzazione Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lombardia, con riferimento specifico all'area delle dipendenze:

- 1) le Asl, nell'ambito della loro autonomia organizzativa, potranno opportunamente individuare, in dipendenza gerarchica rispetto al Direttore Sociale, i Dipartimenti delle Dipendenze distinti dai Dipartimenti ASSI;
- 2) i Dipartimenti delle Dipendenze saranno diretti da un direttore a livello dipartimentale e si articoleranno, al loro interno, nei Servizi Territoriali Dipendenze (Ser.t) al fine di garantire il massimo livello di contrasto di tutte le dipendenze e dei fenomeni di consumo ed abuso delle sostanze legali ed illegali.

La scrivente D.G., inoltre, prevede che, in ossequio alle disposizioni dettate dalla l.r. 12 marzo 2008, n. 3, assumono rilevanza all'interno dell'organizzazione aziendale le seguenti strutture:

a) L'ufficio di protezione giuridica o di tutela delle persone incapaci, quale struttura finalizzata a promuovere o favorire i procedimenti per il riconoscimento degli strumenti di tutela delle persone incapaci e dell'amministratore di sostegno.

In fase di costituzione e di avvio dell'attività, in attesa degli indirizzi regionali, le ASL si atterranno alle indicazioni fornite con la circolare 7 aprile 2008, n.5 (BURL n.17 del 21 aprile 2008);

b) L'ufficio di supporto all'attività del Consiglio di rappresentanza dei sindaci e delle assemblee di distretto in materia di integrazione sociosanitaria, per la cui costituzione le ASL si atterranno alle indicazioni fornite con la circolare sopra richiamata, potendosi anche prevedere la sua collocazione all'interno della Direzione Sociale pur mantenendo i necessari collegamenti funzionali con le strutture dedicate alla gestione dei rapporti istituzionali e agli affari generali.

Il Direttore Generale

Umberto Fazzone